CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI TERAMO

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TERAMO

rilevato :

- che gli Ordini professionali ed i capi degli uffici giudiziari hanno operato in sinergia, nella c.d. "fase 1" come pure nella c.d. "fase 2" dell'emergenza Covid 19, gestendo le urgenze e condividendo protocolli e linee guida per il riavvio delle attività secondo quanto delineato dall'art. 83 D.L. 18/2020 e s.m.i.;

-che tale collaborazione ha portato, almeno a livello distrettuale, alla condivisione ed all'adozione di protocolli uniformi;

-che dal 12 maggio scorso è ripreso il decorso dei termini processuali ma, ciò nonostante, rimane difficoltoso l'accesso, in tempi che non siano lunghi, sia alle cancellerie dei Tribunali che agli uffici UNEP;

-che ciò si traduce in una ripresa solo minima dell'attività e del lavoro degli avvocati, già fortemente penalizzati dal blocco delle attività per un periodo di oltre due mesi;

-che ciò è dovuto principalmente al fatto che il personale dipendente, che dovrebbe svolgere la sua attività lavorativa secondo la modalità del c.d. lavoro agile, non ha in realtà pieno accesso da remoto alle piattaforme telematiche procedurali;

-che quella degli avvocati, ed in particolare quella dei giovani avvocati, è attualmente una categoria "*particolarmente svantaggiata*", perché nemmeno alla piena ripresa delle attività giudiziarie potrà conseguire per loro la possibilità di percepire da subito i relativi compensi, posto che il lavoro degli avvocati, a differenza di quello di molte altre categorie delle quali invece molto più si parla (albergatori, parrucchieri etc.), consente di maturare di regola il diritto al compenso solo all'esito della definizione di un procedimento, sicchè solo dopo molti mesi dalla piena ripresa dell'attività l'avvocato potrà tornare ad un normale regime di periodicità di incassi;

-che solo gli avvocati, che non godono di retribuzione fissa ed insensibile alla modalità attraverso la quale la prestazione lavorativa viene svolta, scontano gli effetti economici di tale situazione di stallo, e suona anche come beffa l'esclusione dei professionisti dalle recenti misure di sostegno economico;

-che il settore della giustizia, che dovrebbe essere considerato essenziale molto più di quanto non lo siano altri, risulta grandemente penalizzato rispetto alla reale condizione reale del paese, che vede piazze e bar pieni e tribunali quasi deserti;

-che è quindi necessario consentire ai funzionari di cancelleria l'accesso da remoto ai registri informatici SICID, SIECIC, ed ove ciò non sia tecnicamente consentito in tempi brevi, emanare per il settore giustizia, di carattere essenziale, norme in deroga che consentano il rientro in ufficio del personale dipendente e sempre nel rispetto delle misure di prevenzione a tutela della loro salute; -che altrettanto necessario ed urgente è dichiarare il settore giustizia come di carattere essenziale pur nelle perdurante situazione emergenziale, consentendo la ripresa delle attività notificatorie degli Ufficiali Giudiziari, predisponendo l'adozione di misure e protocolli a tutela della loro salute ed incolumità;

CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI TERAMO

-che all'esito della ripresa della piena funzionalità delle cancellerie e degli uffici sarà quindi consentito di dare immediato riscontro alle richieste ed alle prenotazioni degli avvocati e dell'utenza, come pure la celebrazione di tutti i procedimenti previsti;
-che appare necessario dare immediata attuazione al processo penale telematico ed al deposito degli atti in via telematica presso gli uffici UNEP rilevato altresì :
-che sono state trascurate le ripetute istanze dell'avvocatura volte ad implementare i fondi necessari al sollecito pagamento delle fatture emesse dagli avvocati per l'attività di patrocinio a spese dello stato e per le difese d'ufficio assicurata
la disponibilità dell'Ordine degli Avvocati di Teramo ad ogni forma di collaborazione volta al raggiungimento dei fini sopra indicati, anche di sperimentazione informatica e tecnologica

INVITA

il Ministro della Giustizia ed il Governo a promuovere ed emanare norme specifiche e adeguate a garantire il pieno funzionamento della Giustizia, assicurando la riattivazione di un servizio essenziale per la vita democratica del Paese;

CHIEDE

all'Organismo Congressuale Forense, al Consiglio Nazionale Forense e alla Cassa Forense, secondo le rispettive competenze di ciascuno, di continuare ad adoperarsi per il raggiungimento dei fini sopra indicati, a tutela degli avvocati quali attori essenziali della giurisdizione, nonché di continuare ad adoperarsi per l'adozione di misure che siano di immediato sostegno ai giovani avvocati in condizioni di sofferenza economica

Teramo 3 giugno 2020

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo